

*La parola del Parroco*

# verso il NATALE

## LA FESTA, IL LAVORO IN FAMIGLIA

### Non ci possiamo rassegnare.

La situazione è nuova rispetto ad una tradizione molto lunga, ma non possiamo subirla e basta. Parliamo di famiglia. Se fino a pochi decenni fa la situazione sociale ed economica teneva unite le famiglie per amore o per forza, ora sembra che per tenere unita una famiglia non basti più nemmeno l'amore. Ci vuole forza. Forza per resistere a tutte le tensioni che questa nostra vita sociale impone: invece di favorire i legami stabili, li insidia e li aggredisce, come fossero vincoli che disturbano. Quante storie d'amore ferite, quanta sofferenza in chi sta vedendo il proprio sogno cadere in frantumi, relazioni d'amore che si stanno sfilacciando.

### Non ci possiamo nascondere.

Quella delle famiglie che si dividono è innanzitutto una fonte di sofferenza incontenibile. Sfianca tutta la vitalità sociale, fa perdere la voglia di fare progetti. A volte si dice: "Si

sono divisi, ma per fortuna erano solo conviventi", ma tutti sappiamo che non è così. Anche la separazione di due che sono "solo" conviventi (come se andare a convivere non fosse già un impegno simbolico molto forte) è una ferita che fa soffrire i due che erano insieme e tutti coloro che li hanno cari, amici e familiari. Per non parlare dei figli. Prima che una questione morale quella delle divisioni delle famiglie è una questione di dolore da curare e se possibile da evitare: in questo senso è morale.

### Non ci possiamo arrendere.

Serve un'offensiva. Qualcosa si può fare. Non è un destino segnato. Le nostre parrocchie vogliono reagire e lanciare la loro sfida. A favore di tutte le famiglie, quelle regolari e quelle che sono alla ricerca di una regola per loro.

L'occasione è il percorso verso l'incontro internazionale delle famiglie che si terrà proprio a Mila-

no dal 30 maggio al 3 giugno 2012. Il Papa verrà a concluderlo. Mi auguro di cuore che le commissioni familiari delle nostre parrocchie si mettano insieme per individuare come ascoltare le nostre famiglie. Capire le risorse che hanno per il loro cammino. Conoscere le insidie a cui devono resistere. Capire cosa possiamo fare insieme, ma anche dire qualcosa, tratto dall'esperienza e dalla saggezza di una tradizione di cui vogliamo essere custodi e annunciatori.

Per esempio, il tema del rapporto tra lavoro e festa in una famiglia. Oggi siamo più propensi ad andare alla ricerca di suggerimenti di tipo psicologico per stabilire armonia tra i coniugi e coi figli, ma il lavoro e la festa sono due momenti in cui si gioca il senso della vita di famiglia. Nel lavoro e nella festa si gioca il nostro rapporto con Dio e con il prossimo e lì la famiglia si perde o si ritrova. Non abbiamo ricette facili. Ma qualche domanda, che metta in dubbio tante convinzioni superficiali e tenaci, dobbiamo avere la pazienza di metterla in cantiere.

Un'occasione immediata è la prossima festa di Natale. La visita del sacerdote prima e dopo Natale per le famiglie di Premezzo e di S. Stefano e la preghiera nei quartieri per Cavaria e Oggiona vogliono esprimere un segno di vicinanza e un segno di benedizione.

Il Signore ci è vicino, ci comprende, ci guarda con simpatia. Scrive il nostro Arcivescovo: "A rispon-

*dere alla nostra domanda natalizia di pace e di felicità non è né un sentimento, né un precetto, né una dottrina: è il Dio bambino. Questo inerme Bambino ha suscitato l'odio dei potenti che hanno versato il sangue di tanti innocenti, figura del destino di croce che fin dall'inizio segna il cammino del Dio fatto uomo sulla nostra terra. Nascita e morte, gli ingredienti della vita di ognuno di noi. Gioie e dolori, nostra quotidiana esperienza. A nulla si è sottratto il Dio con noi, Egli è con noi fragile come un bimbo, destinato alla croce. Ma la sua croce non è sconfitta: è suprema manifestazione d'amore. Noi adoriamo questo bambino oggi, dopo 2000 anni, perché è risorto e vivo. È con noi qui ed ora".*

Il Natale ci riporta la Santa Famiglia di Nazareth. Proprio la sua normalità ha custodito la sua eccezionalità. La sua normalità è stata la fedeltà reciproca fra Maria e Giuseppe che si sono amati veramente e assieme hanno portato la straordinarietà di un figlio, un bambino come tutti gli altri, che pure era nato per opera di Dio senza intervento del padre terreno, e che era Dio stesso fatto uomo.

Quale animo grande e confidente ha portato quella Presenza! Chiedo a Dio che sia così anche per ogni famiglia della nostra comunità pastorale.

Buon Natale!  
**don Claudio**



# Natale: Egli è con noi qui ed ora.

## LETTERA DELL' ARCIVESCOVO PER NATALE

Carissimi,

il Natale di Gesù è il coinvolgersi fisico di Dio con noi. Il Vangelo lo dice esplicitamente riferendone il nome, Emmanuele, che significa appunto "Dio con noi".

A causa del ritmo frenetico della vita spesso noi non ci rendiamo conto dell'enormità di questo dono non meritato.

Quel Dio che si fa bimbo ha a che fare con una donna che resta incinta, con un parto. Deve fare i conti con le leggi di uno Stato a cui sottomettersi. Concepito in modo singolare per la potenza dello Spirito Santo, il Bambino Gesù, vero Dio e vero uomo, viene al mondo come ognuno di noi dentro una trama di rapporti stabili con un padre e con una madre. Anche al giorno d'oggi, al di là dei grandi cambiamenti, questo fatto identifica la famiglia. Si vede in questo modo il rapporto assai stretto che esiste tra il Santo Natale e la famiglia.

Paolo VI, nel suo celebre viaggio in Terra Santa del 1964, pronunciò a Nazareth parole molto profonde sul rapporto tra il Natale e la Santa Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria: «La casa di Nazareth è la scuola ... che ci permetterà di conoscere chi è Cristo ... tutto ciò insomma di cui si servì per manifestarsi al mondo. Ci insegnerà ad apprendere la vera scienza della vita ... cos'è la famiglia, cos'è la comunione di amore ... la sua funzione naturale nell'ordine sociale» (Paolo VI, Omelia a Nazareth, 5 gennaio 1964).

Per tutti noi, abitanti della diocesi ambrosiana, il prossimo anno sarà caratterizzato da un avvenimento straordinario che, attraverso l'esperienza della famiglia, si lega a questo Natale. Dal 30 maggio al 3

giugno 2012 si svolgerà infatti a Milano il VII Incontro Mondiale delle Famiglie cui intervengono molte migliaia di papà, mamme, figli, nonni e nonne provenienti da tutti i continenti cui, ovviamente, si aggiungeranno alcune centinaia di migliaia di fedeli da tutta Italia, soprattutto dalla Lombardia. Benedetto XVI vivrà per la prima volta l'Incontro Mondiale delle Famiglie in Italia e verrà per la prima volta a Milano. Il Santo Padre ha voluto prendere parte di persona a questo incontro perché il suo compito di «confermare la fede» (Lc 22,32) riguarda in modo speciale la famiglia. Ognuno di noi infatti fa l'esperienza di essere amato dai propri genitori e in questo modo impara a sua volta ad amare. L'amore oggettivo ed effettivo è il centro della vita dell'uomo ed è perciò la condizione per la sua crescita armonica che lo rende capace di rapportarsi con gli altri, di lavorare e di riposare. Il titolo del VII Incontro Mondiale delle Famiglie, "La Famiglia, il lavoro e la festa", esprime molto bene questa esperienza comune ad ogni uomo e ad ogni donna.

La grande tradizione di incontrarsi tra familiari a Natale, rompendo con un momento di festa un ritmo di vita spesso troppo meccanico, non è puro sentimentalismo. Al contrario è fare spazio alla risposta al desiderio che sta nel cuore di ciascuno di noi.

Questo vale per i bimbi che - con sguardo pieno di meraviglia - contemplanò il presepe e l'albero di Natale, per gli adolescenti che cominciano a fare i conti con il senso della vita, per i giovani occupati nell'immaginare il loro incerto futuro, per le generazioni di mezzo spesso provate dal "mestiere di vivere", per gli anziani sospesi tra il rischio dell'ignavia e il dono del loro tempo libero agli altri, per i vecchi che hanno cominciato la loro battaglia con la morte nella prospettiva dell'eternità.

A rispondere alla nostra domanda natalizia di pace e di felicità non è né un sentimento, né un precetto, né una dottrina: è il Dio bambino. La Vergine Santissima lo stringe a sé, San Giuseppe accudisce i due. Per l'avvenimento di questa nuova famiglia che nasce si muovono gli Angeli e i pastori. I Magi da lontano hanno attraversato vie impervie. Questo inermè Bambino ha suscitato l'odio dei potenti che hanno versato il sangue di tanti innocenti, figura del destino di croce che fin dall'inizio segna il cammino del Dio fatto uomo sulla nostra terra.

Nascita e morte, gli ingredienti della vita di ognuno di noi. Gioie e dolori, nostra quotidiana esperienza. A nulla si è sottratto il Dio con

noi, senza intaccare in alcun modo il cammino della libertà di ogni uomo, qualunque sia il tempo e lo spazio cui appartiene. Senza impedire il genio creativo dell'intelligenza di cui lo ha dotato. Senza intralciare i tentativi di costruire vita buona nella famiglia umana. Egli è con noi fragile come un bimbo, destinato alla croce. Ma la sua croce non è sconfitta: è suprema manifestazione d'amore. Noi adoriamo questo bambino oggi, dopo 2000 anni, perché è risorto e vivo. È con noi qui ed ora.

Carissimi, tutto questo ci ricorda il Natale.

Auguri di cuore!  
**Card. Angelo Scola**  
ARCIVESCOVO DI MILANO

## la domenica del dono

In dicembre, con i bambini del catechismo di iniziazione cristiana, andremo dagli ammalati dei nostri paesi portando loro un dono e soprattutto regalando un momento di allegria affettuosa. È una esperienza bella per i ragazzi, perché si rendono conto di quanto un piccolo gesto, un sorriso donato con il cuore possa fare tanto per una persona sola e magari allettata e sofferente. Ed è un bel momento anche per gli ammalati e gli anziani che aprono le bocche a sorrisi grandi e luminosi quando vedono entrare nelle loro stanze i nostri piccoli. Spesso si tende a nascondere ai più piccoli la sofferenza, la solitudine, la malattia perché abbiamo paura che un bambino non li possa sopportare e invece i piccoli ci regalano tanto in compassione (soffrire con) e dolcezza. Natale grazie a questi piccoli gesti acquisterà un sapore diverso e i nostri figli avranno un cuore più attento e generoso che sa guardare oltre, accorgendosi di quanto ci sia bisogno di un sorriso regalato con il cuore.





# Verso il VII° incontro mondiale delle famiglie

Ripartiamo alcuni passaggi della lettera del Papa Benedetto XVI che ci possono aiutare a comprendere le motivazioni che hanno ispirato il tema del prossimo incontro per le famiglie.

*"Il lavoro e la festa sono intimamente collegati con la vita delle famiglie: ne condizionano le scelte, influenzano le relazioni tra i coniugi e tra i genitori e i figli, incidono sul rapporto della famiglia con la società e con la Chiesa. La Sacra Scrittura (cfr. Gen 1-2) ci dice che famiglia, lavoro e giorno festivo sono doni e benedizioni di Dio per aiutarci a vivere un'esistenza pienamente umana. (...)*

*Ai nostri giorni, purtroppo, l'organizzazione del lavoro, pensata e attuata in funzione della concorrenza di mercato e del massimo profitto, e la concezione della festa come occasione di evasione e di consumo, contribuiscono a disgregare la famiglia e la comunità e a diffondere uno stile di vita individualistico.*

*Occorre perciò promuovere una riflessione e un impegno rivolti a conciliare le esigenze e i tempi del lavoro con quelli della famiglia e a recuperare il senso vero della festa, specialmente della domenica, pasqua settimanale, giorno del Signore e giorno dell'uomo, giorno della famiglia, della comunità e della solidarietà. (. .)*

*L'evento, per riuscire davvero fruttuoso, non dovrebbe però rimanere isolato, ma collocarsi entro un adeguato percorso di preparazione ecclesiale e culturale. (...)*

*Famiglie cristiane e comunità ecclesiali di tutto il mondo si sentano perciò interpellate e coinvolte e si pongano sollecitamente in cammino verso "Milano 2012".*

Un modo per "mettersi in cammino" potrebbe essere la recita quotidiana in famiglia della preghiera che ci ha lasciato il Cardinale Dionigi Tettamanzi prima di concludere il suo percorso pastorale nella nostra Diocesi.

Padre del Signore Gesù Cristo, e Padre nostro,  
noi ti adoriamo, Fonte di ogni comunione;  
custodisci le nostre famiglie nella tua benedizione  
perché siano luoghi di comunione tra gli sposi  
e di vita piena reciprocamente donata  
tra genitori e figli.

Noi ti contempliamo  
Artefice di ogni perfezione e di ogni bellezza;  
concedi ad ogni famiglia un lavoro giusto e dignitoso,  
perché possiamo avere il necessario nutrimento  
e gustare il privilegio di essere tuoi collaboratori  
nell'edificare il mondo.

Noi ti glorifichiamo,  
Motivo della gioia e della festa;  
apri anche alle nostre famiglie  
le vie della letizia e del riposo  
per gustare fin d'ora quella gioia perfetta  
che ci hai donato nel Cristo risorto.  
Così i nostri giorni, laboriosi e fraterni,  
saranno spiraglio aperto sul tuo mistero di amore e di luce  
che il Cristo tuo Figlio ci ha rivelato  
e lo Spirito Vivificante ci ha anticipato.  
E vivremo lieti di essere la tua famiglia,  
in cammino verso di Te, Dio Benedetto nei secoli. Amen

Il Family 2012 richiede un impegno enorme delle comunità cristiane ambrosiane nell'accoglienza delle famiglie che arriveranno a Milano.

Ecco quali sono le indicazioni operative: *«L'ospitalità richiede che famiglie, comunità parrocchiali offrano la disponibilità di una casa "a misura di famiglia" a quanti abiteranno presso di noi nei giorni dell'Incontro. Una pronta e ampia disponibilità a ospitare è un aiuto concreto alle famiglie in maggiore difficoltà economica e consente di accordare una particolare attenzione a chi giunge da più lontano»*. Per motivi organizzativi si cercano orientativamente famiglie a un'ora di viaggio da FieraMilanoCity.

Il parroco raccoglierà le adesioni e invierà al Comitato organizzatore l'elenco delle famiglie ospitanti. L'organizzazione contatterà le famiglie accreditate e provvederà ad inviare il modulo di adesione (info: [accoglienza@family2012.com](mailto:accoglienza@family2012.com) ; è necessario anche registrarsi e iscriversi attraverso il sito [www.family2012.com](http://www.family2012.com)).

Per questo evento così impegnativo occorrono anche migliaia di volontari: *«Questa disponibilità, che sarà richiesta dalla Fondazione Milano Famiglie 2012, è decisiva per la buona riuscita dell'evento»*.

# PROPOSTE PER FAMIGLIE

## NELLA COMUNITA' PASTORALE

*“Consapevole che il matrimonio e la famiglia costituiscono uno dei beni più preziosi dell’umanità, la Chiesa vuole far giungere la sua voce ed offrire il suo aiuto a chi, già conoscendo il valore del matrimonio e della famiglia, cerca di viverlo fedelmente, a chi, incerto ed ansioso, è alla ricerca della verità ed a chi è ingiustamente impedito di vivere liberamente il proprio progetto familiare.”* (Concilio Vaticano II “Gaudium et Spes”).

Segnaliamo alcune proposte per coppie di coniugi presenti nella nostra comunità pastorale, già avviate negli anni precedenti e ora integrate in un progetto comune.

### **Gruppi di ascolto del vangelo**

Il percorso dei Gruppi di ascolto che inizieranno con il prossimo mese di gennaio può essere un’ottima traccia per un confronto tra coppie di coniugi. Ci si incontrerà una volta al mese a meditare e a condividere a partire dalla Parola di Dio.

### **Incontri per i genitori dei ragazzi dell’iniziazione cristiana**

Si svolgono per genitori con figli che si stanno preparando alla prima comunione e alla cresima. Il cammino dei figli favorisce una riscoperta della fede per i genitori e una maggiore partecipazione alla vita della comunità cristiana.

### **Gruppo famiglie giovani**

Le coppie più giovani appena sposate periodicamente s’incontrano per un confronto e un percorso spirituale.

### **Giovani sposi coi figli dai 0 ai 3 anni**

Perché il Battesimo non resti un qualcosa di ricevuto e poi dimenticato ai genitori dei neonati vengono proposti incontri utili per il loro ruolo di primi testimoni della fede cristiana.

### **Giornate di spiritualità per famiglie**

Oltre alla festa della famiglia di fine gennaio si organizzano due giornate spiritualità familiare per tutti gli sposi che desiderano tenere acceso nel proprio cammino d’amore il fuoco dello spirito ricevuto il giorno del matrimonio

*Quest’anno l’obiettivo per tutti è di prepararsi all’evento del Family 2012, che avrà come tema “La Famiglia: il lavoro e la festa”. Per informazioni rivolgersi al parroco.*



## IL 2012-2013 “ANNO DELLA FEDE”



Benedetto XVI annuncia ufficialmente la nuova iniziativa "non celebrativa, ma missionaria" che inizierà l'11 ottobre 2012 - 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II - e si concluderà il 24 novembre 2013, solennità di Cristo Re dell'Universo.

«Trascorso mezzo secolo dall'apertura del Concilio», per Benedetto XVI è giunto il momento «opportuno» di «**richiamare la bellezza e la centralità**

**della fede, l'esigenza di rafforzarla e approfondirla a livello personale e comunitario**». Dobbiamo farlo, ha spiegato commentando all'Angelus l'annuncio di un «**Anno della Fede**» che aveva fatto poco prima nell'omelia pronunciata in San Pietro, «in **prospettiva** non tanto celebrativa, ma piuttosto **missionaria**, nella prospettiva, appunto, della missione ad gentes e della nuova evangelizzazione».

«Le motivazioni, le finalità e le linee direttrici di questo speciale Anno le ho esposte in una **Lettera Apostolica**», ha precisato il Papa citando poi i suoi predecessori, il beato Giovanni XXIII che aprì l'assemblea, il Servo di Dio Paolo VI che indisse un analogo Anno della fede nel 1968, in occasione del diciannovesimo centenario del martirio degli Apostoli Pietro e Paolo, e in un periodo di grandi rivolgimenti culturali, e il beato Giovanni Paolo II che aveva chiaramente indicato la Nuova Evangelizzazione «come sfida urgente e appassionante». Proprio Papa Wojtyła, «nella scia del Concilio Vaticano II e di colui che ne ha avviato l'attuazione, il Papa Paolo VI, è stato infatti sia uno strenuo sostenitore della missione ad gentes, cioè ai popoli e ai territori dove il Vangelo non ha ancora posto radici, sia un araldo della nuova evangelizzazione».

**"La missione della Chiesa, come quella di Cristo, è essenzialmente parlare di Dio, fare memoria della sua sovranità, richiamare a tutti, specialmente ai cristiani che hanno smarrito la propria identità, il diritto di Dio su ciò che gli appartiene, cioè la nostra vita".**

# II "GRANDE BANCHETTO delle Missioni Popolari



Che fatica!!! ..... non sono ancora iniziati i gruppi di ascolto e già ce ne arrivano! Queste sono le ultime: *“No, non possiamo proprio andare dai nostri vicini per invitarli a partecipare ai gruppi di ascolto, che ospiteremo a casa nostra. Non abbiamo davvero tempo! E poi, non li conosciamo mica così bene da poterci permettere di suonare il loro campanello! Chissà come ci accoglierebbero, chissà cosa penserebbero di noi!”*

*“No, non è possibile che gli incontri dei Gruppi di ascolto si svolgano proprio di mercoledì: noi, tutti i mercoledì sera, andiamo a trovare gli amici .... !”.*

*“Penso proprio che ritireremo la disponibilità che abbiamo dato per ospitare i Gruppi di ascolto, perché di mercoledì mia moglie va in palestra ed io esco con gli amici. Lavoriamo entrambi dal mattino alla sera ed è l'unico momento di relax che ci concediamo.”*

*“Non è possibile! Ha proprio messo gli incontri dei Gruppi di Ascolto il mercoledì sera! Ma non sa che ci sono le prove di canto? Eppure conosce gli impegni del nostro gruppo parrocchiale!”*

*“Proprio no, proprio no, non si discute assolutamente: mio figlio non può rinunciare ad andare a giocare a calcio perché deve partecipare alle prove del recital! Senza di lui la squadra perderà ed il campionato sarà pericolosamente compromesso!”*

Quante obiezioni, quante riserve, quante paure! Sembra quasi di rivisitare il brano di Vangelo in cui Gesù racconta la parabola degli invitati al banchetto: *“Un uomo diede una grande cena e fece molti inviti. All'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: Venite, è pronto. Ma tutti, all'unanimità, cominciarono a scusarsi. Il primo disse: Ho comprato un campo e devo andare a vederlo; ti prego, considerami giustificato. Un altro disse: Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego, considerami giustificato. Un altro disse: Ho preso moglie e perciò non posso venire.”* (Lc. 14, 16-20) Non Vi sembra di rileggerla in chiave moderna? Mi sembra che non si debba mica fare tanta fatica a trovare la similitudine. Grazie all'impegno ed al lavoro costante e preciso di tanti volontari, tutto è pressoché pronto per il **“Grande banchetto delle Missioni Popolari”**: manca veramente poco.

Ora il Signore ci sta invitando a prendere parte a questa splendida esperienza! Che intenzioni abbiamo? Faremo come il servo ed anche noi andremo ad invitare gli amici, i vicini, i conoscenti, oppure ce ne staremo a casa nostra perché questa cosa “ci compromette” troppo? Invitati a partecipare al “Grande Banchetto delle Missioni Popolari”, o perché animatori dei gruppi d'ascolto o perché famiglia ospitante o perché semplicemente invitati a parteciparvi, accetteremo l'invito, mettendo da parte tutte le possibile ed immaginabili riserve e scuse, oppure faremo come gli invitati della parabola che, non volendo rinunciare alla “propria vita”, hanno rifiutato la “Vita”? Anche i ragazzi sono e saranno “invitati a prender parte al Banchetto” attraverso iniziative e proposte speciali, pensate e progettate apposta per loro. Che intenzione abbiamo: permettere loro di vivere gioiosamente questa esperienza oppure ostacolarli?

L'unica cosa “saggia” che possiamo fare è “mettere da parte” gli impegni che ciascuno di noi ha, sia personali sia familiari, sia pastorali, per vivere appieno le esperienze e le proposte che si vivranno, sia durante il periodo di permanenza dei Padri Missionari sia successivamente. Solo così facendo, metteremo davvero, nella nostra vita, al primo posto Dio. Egli non ci chiede di fare cose straordinarie, non ci chiede di dare la nostra vita per l'annuncio del Vangelo: in questo momento della storia delle nostre Comunità, Egli chiede semplicemente a tutti, ragazzi, adolescenti, giovani, adulti, nessuno escluso, di “vivere con pienezza” ogni iniziativa missionaria. E' la cosa più semplice che ci possa chiedere, ma è forse la più difficile da realizzare. Che il Signore sia davvero la nostra Guida, il nostro Maestro, la nostra Mèta, la nostra “Stella Polare” !

M.C.B

# “Pastorale giovanile”:



## 2 PAROLE...

“**PASTORALE GIOVANILE**”... Due parole che esprimono una cura agli uomini e alle donne del futuro!

Due parole che spesso fanno alzare gli occhi al cielo ai preti e alle suore... come a scovare una soluzione in un groviglio di enigmi e di rebus...per cercare l'aiuto da chi conosce il profondo di ogni cuore.

Due parole che ci mettono nella condizione di non usare schemi, di essere veri in ogni istante e di puntare molto in alto dove corrono gli ideali e i sogni di ogni giovane.

Forse quello che ci fanno capire queste parole è una modalità e non un programma di date e di incontri!

La parola “**PASTORALE**” infatti, richiama l'atteggiamento di chi sta col gregge e lo guarda con orgoglio, lo osserva con amore, lo guida per nutrirlo, lo protegge come può...anche da chi è più forte di lui!

Insomma “pastorale” è stare tanto, tanto, tanto tempo col proprio gregge... con la pioggia e con il sole...un po' come “nella buona e nella cattiva sorte!”.

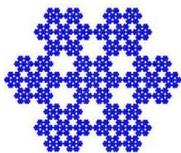
L'aggettivo “**GIOVANILE**” esprime un segmento della vita di ciascuno...un importante segmento in cui esperienze, relazioni e incontri veri possono determinare le caratteristiche e le scelte dell'uomo e della donna del domani.

Tra le varie iniziative, di cui è colorato il nostro calendario pastorale, ecco perché proponiamo ai giovani uno spazio e un tempo per condividere i giorni “liberi” delle vacanze natalizie.

Una proposta rivolta agli adolescenti e ai giovani della COPS che vogliono trascorrere alcuni giorni insieme con lo stile di un gruppo cristiano in vacanza che sa riposare, divertirsi, stare in compagnia, condividere le fatiche, ringraziare il Signore, coltivare le amicizie, instaurandone delle nuove. 3 giorni insieme sono 72 ore ... né poche né tante è vero ... ma se le supremo investire potranno fruttare molto di più!

*Suor Patrizia*





# VACANZA INVERNALE

PER ADO,  
18/19 ENNI  
E GIOVANI



della **COPS**

a **BARZIO** Lecco



presso il C.O.E. Centro Orientamento Educativo

Siamo in una casa abitata da ragazzi provenienti da tutte le parti del mondo! Si trova a piedi dei Piani di Bobbio (1564m) raggiungibili con la funivia (possibilità di sci di fondo e discesa, pista per bob e slittino). In paese c'è la pista di pattinaggio.

**Dal 30 dicembre partenza ore 8,00 da Premezzo Basso  
al 01 gennaio ore 19,00 circa**

Servono, oltre ai tuoi effetti personali, le lenzuola o il sacco a pelo e se vuoi la tua attrezzatura da sci.

I posti a disposizione sono 30. Se non raggiungiamo i 20 partecipanti dovremo organizzarci con le macchine

**Oh attenzione!**

**È una vacanza ma con la testa!!!**

**La quota richiesta è di 120,00€  
comprensiva di viaggio, vitto e alloggio**



# Giornate Eucaristiche

## TEMPO SPECIALE PER INCONTRARE GESU'

Le giornate eucaristiche che abbiamo appena vissuto sono state un tempo speciale in cui tutta la comunità si è ritrovata per riconoscere in Gesù pane di vita il suo fondamento e la sua speranza.

In questo siamo stati aiutati da fra Alberto che con le sue meditazioni ci ha aiutato a mettere in risalto quanto il pane eucaristico sia BUONO.

Giovedì sera nella Chiesa di Cavaria abbiamo iniziato le Giornate eucaristiche con una Adorazione. Nella sua riflessione frate Alberto, dopo aver letto il vangelo della moltiplicazione dei pani e dei pesci, ci ha detto che quando siamo davanti all'Eucaristia, in ginocchio, preghiamo, adoriamo e mangiamo un Corpo. Il Signore Gesù vuole diventare cibo spirituale per ciascuno e per questo si fa mangiare. L'Eucarestia è uno dei tre modi in cui il Signore Gesù si mostra agli uomini attraverso il Corpo glorioso del Risorto, attraverso il corpo mistico della Chiesa, che siamo noi, e attraverso il Pane. Era entusiasmante la passione con cui parlava del Pane, il desiderio appassionato di Gesù, di appartenere Gli con tutto se stesso. Sarebbe bello che in tutti noi nascesse questo bisogno viscerale di essere con Gesù una unica cosa. E questo avviene ogni volta che ci comunichiamo e proprio per

questo dovremmo alimentare nel nostro cuore questo grande desiderio: di ricevere più spesso l'Eucarestia.

Il venerdì siamo stati invitati a una adorazione per coppie di sposi ad Oggiona e ancora frate Alberto ci ha parlato del Pane, dono d'Amore di Gesù per gli uomini. Partendo dall'antico testamento ci ha resi partecipi del



grande amore che Dio ha avuto per l'umanità.

Per primo ha ricordato Osea che è simbolo dell'amore fedele: nonostante i tradimenti della sua sposa continua ad avere fiducia in lei e questo amore totale la fa cambiare. Parlando delle

nozze di Cana ci ha detto che il nome degli sposi non era importante poiché in quel brano i veri protagonisti sono Gesù e Maria che rappresentano Dio stesso e l'umanità, Dio ama tantissimo l'umanità intera e il suo rapporto con essa è di vero amore sponsale. A un certo punto, in quel matrimonio, manca il vino: manca la gioia. Nei matrimoni quando si brinda agli sposi lo si fa con il vino perché è la bevanda che fa allegria! Gesù allertato da Maria trasforma una cosa insipida come l'acqua in vino. Speriamo che nelle nostre vite di coppia non manchi mai la gioia vera! per noi cristiani questo vino è Gesù stesso, l'Amore che prova per ognuno di noi. E poi ci ha parlato del Re che ha organizzato una grande festa per le nozze del figlio. Una festa che qualcuno non ha accolto in cui qualcuno si è presentato senza l'abito nuziale. È bello leggere nella sacra scrittura quanto Dio ami l'umanità intera, quante volte Egli cerca il dialogo con noi, senza mai stancarsi, fino al dono più grande, quello di suo Figlio! Venerdì, poi, c'è stata la adorazione notturna in cui vari gruppi e singoli si sono avvicendati per pregare davanti al Santissimo. La stanchezza e il sonno non hanno vinto sul desiderio di stare accanto a Gesù. E poi sabato mattina la messa delle sei che ha terminato la lunga veglia notturna. Un grazie alla protezione civile e a tutti quelli che si sono adoperati perché tutto funzionasse bene!

Domenica pomeriggio si sono concluse le giornate, attraverso una partecipata Celebrazione eucaristica. Sono stati presentati i bambini che riceveranno per la prima volta la Comunione quest'anno. Tutti i gruppi volontari che girano nelle nostre comunità hanno ricevuto il mandato e hanno

assicurato di impegnarsi per il bene di tutta la comunità. E poi c'è stata la presentazione del nuovo consiglio pastorale, con questa celebrazione solenne i membri eletti e scelti dal



parroco si sono insediati ufficialmente Fra Alberto commentando il vangelo della prima domenica di avvento ci ha detto che in questo periodo di attesa dobbiamo guardare il fine a cui tendiamo e il nostro fine è quello di accogliere il Signore che si reincarna nella nostra vita. Dobbiamo fargli posto nel nostro cuore per riempirlo totalmente della sua presenza. In questi giorni di adorazione la nostra anima si è avvicinata molto a Lui e il nostro essere lì inginocchiati, davanti al Santissimo esprime concretamente il nostro amore per Lui.

Grazie per queste giornate così intense, è stato bello viverle con tutte e quattro le parrocchie in un clima di ascolto e di preghiera!

# C.A.E.C.P.

## CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI della COMUNITA' PASTORALE

Nella gestione della Comunità pastorale oltre al consiglio di Comunità Pastorale deve esistere anche il Consiglio affari Economici della Comunità Pastorale.

Il Consiglio degli Affari Economici non è un gruppo di professionisti che hanno rapporti di lavoro e di consulenza con la Comunità, ma un organismo di partecipazione ecclesiale, formato da tecnici: anche se l'attività è tecnica, essa va svolta con mentalità ecclesiale. Il fatto che sia di Comunità Pastorale è sicuramente un valore aggiunto perché i vari problemi che verranno sottoposti ai suoi membri saranno studiati capillarmente e verranno trovate soluzioni ben ponderate perché più persone da diversi punti di vista li studieranno.. È bello pensare che grazie a questo consiglio le parrocchie più in difficoltà potranno essere aiutate. Questo non vuol dire che tutto quello che appartiene a una parrocchia verrà messo in unico calderone ma che le parrocchie in difficoltà potranno essere aiutate anche attraverso prestiti infruttuosi. E poi è bello pensare che il consiglio promuoverà scelte comuni a livello di Comunità pastorale nello sviluppo di strutture condivise. All'inizio del suo mandato il CAECP è chiamato prendere visione delle strutture presenti in tutte le parrocchie della comunità pastorale e ad essere informato delle problematiche esistenti.

E' importante che esista un rapporto chiaro e stretto tra Consiglio Pastorale e Consiglio Affari Economici.

don Claudio Lunardi

Bonfanti Andrea

Borghetto Manuela

Brenna Mauro

Croci Armanda

Lamberti Antonio

Marcato Fausto

Mazzucchi Francesco

Mussi Fabio

Rustighini Sandro

Sasso Claudio

Taddeo Virgilio

Tedesco Mario

*Responsabile della Comunità Pastorale*

di Oggiona

di Premezzo

di Premezzo

di S. Stefano

di Premezzo

di S. Stefano

di Oggiona

di Cavarina

di Cavarina

di S. Stefano

di Oggiona

di Cavarina

Scelto dal parroco

Scelta dal consiglio pastorale

Scelto dal parroco

Scelta dal consiglio pastorale

Scelto dal parroco

Scelto dal parroco

Scelto dal parroco

Scelto dal parroco

Scelto dal consiglio pastorale

Scelto dal parroco

Scelto dal consiglio pastorale

Scelto dal parroco



## dal **CONSIGLIO PASTORALE** della **COMUNITA' PASTORALE**

Martedì 8 novembre si è riunito per la prima volta il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale e di Comunità Pastorale.

Il CPCP ha il compito di aggiornare e applicare il Progetto Pastorale Parrocchiale, di stabilire un programma di azione pastorale, di tenere i contatti con il decanato e analizzare i problemi pastorali e sociali della comunità.

Il **PRESIDENTE** del CPCP è il responsabile della comunità pastorale (il parroco). Spetta a lui convocare il consiglio, stabilire l'ordine del giorno con i **MODERATORI** e rendere esecutive le delibere del CPCP. Come moderatori sono stati scelti: Brach del Prever Consuelo, Crespi Danilo, e Maffioli Alessandra.

Come **SEGRETARI**, invece sono eletti scelti Bordoni Stefania e Marini Laura.

Durante la riunione dell' 8 novembre si sono pure individuati i nostri rappresentanti per il consiglio di decanato: Crespi Danilo e Zucchi Vincenzo.

Il parroco spiega ai membri quali i ruoli dei consiglieri del CPCP: "**Fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione**". (Novo millennio Ineunte - di Giovanni Paolo II) Mancando questa convinzione profonda che la Chiesa è realtà di comunione e luogo di collaborazione e di effettiva corresponsabilità, qualsiasi sforzo di realizzare il consiglio è destinato al fallimento. Occorre promuovere una **spiritualità della comunione** puntando lo sguardo sul mistero della Trinità che abita in noi; sentendo fratello di fede nell'unità della Chiesa, anche l'85 % di cristiani della nostra comunità pastorale che ha abbandonato Dio; vedere innanzitutto ciò che di positivo c'è nell'altro, per accoglierlo e valorizzarlo come dono di Dio: un «dono per me» e sapendo «fare spazio» a tutti, portando «i pesi gli uni degli altri» (Gal 6,2) e respingendo le tentazioni egoistiche che continuamente ci insidiano e generano campanilismo, competizione, diffidenza, gelosie.

«Comunione e collaborazione [...] non possono non portare a forme di vera e propria corresponsabilità».

I consiglieri degli organismi di comunità pastorale (CPCP e CAECP), benché appartenenti a una determinata parrocchia, rappresenteranno la comunità pastorale nel suo complesso e insieme sono responsabili della missione di annunciare il Vangelo di Cristo.

Viene brevemente presentata la Missione Popolare 2012 che avrà inizio DOMENICA 26 FEBBRAIO e terminerà DOMENICA 11 MARZO: ci saranno momenti di preghiera, di formazione e esperienze di comunità per tutte le fasce di età dai bambini in su fino alla terza età.

## *Nel ricordo dei nostri cari defunti*

Nella nostra comunità pastorale abbiamo ricordato i defunti di questo ultimo anno il tre novembre a Cavaria, con una partecipata Celebrazione eucaristica. In parecchi sono ritornati nell'abbraccio di Dio Padre, i loro nomi scanditi dopo l'omelia, i lumini accesi portati ai piedi dell'altare e ben sistemati, hanno permesso al nostro cuore di ricordarli ,attraverso immagini ancora vive e non appannate dal tempo. Molti occhi si sono inumiditi sul filo dei ricordi ma la speranza cristiana mette nel cuore di ciascuno la certezza che la morte sia solo un passaggio verso una vita nuova. Il distacco è sempre doloroso, è normale che sia così, soprattutto quando se ne va una persona che ci ha accompagnato per un buon tratto del nostro cammino.

La nostra speranza si fa preghiera e si fa memoria nella celebrazione eucaristica : come non ricordare il versetto del libro di Giobbe in cui si afferma che : *Dopo che questa mia pelle sarà distrutta, senza la mia carne vedrò Dio!* Il nostro cuore non può non sentirsi sollevato da questa Parola e poi nel Vangelo Gesù dice che *chiunque vede il Figlio e crede in lui avrà la vita eterna.* Sì il distacco è doloroso ma come non si può rimanere consolati da queste Parole e anche dal grande abisso d'amore che Gesù ha superato con la sua Morte e la sua Risurrezione per darci la vita eterna promessa! Tante erano le persone ma purtroppo non tutti coloro che hanno perso una persona cara hanno partecipato alla Santa Messa. Sia di loro consolazione il fatto che ognuno dei presenti ha pregato per tutti e che il cuore di ognuno si è dilatato per formare davvero una grande famiglia in Cristo.

## **Ottobre mese missionario a Santo Stefano**

Ottobre mese missionario e come ogni anno a Santo Stefano c'è un buon profumo di crustole che esce dalle sale dell'oratorio richiamando le persone ad acquistarne qualche sacchetto. Il profumo guida le persone ai locali adibiti per friggere e preparare gli squisiti dolci: nella stanza si è subito accolti dai sorrisi delle signore che con pazienza e tanta buona volontà hanno cotto e confezionato le crustole. La loro semplicità e grande ospitalità è disarmante e richiama al cuore le persone che presto riceveranno i soldi tanto generosamente raccolti. È bello pensare che nei nostri paesi ci siano persone che hanno uno sguardo acuto che sorpassa i confini delle nazioni e che vede il bisogno là dove c'è. Non possiamo far altro che ringraziare queste nostre mamme e nonne che si sono impegnate tanto generosamente! Dalla vendita crustoli per le opere missionarie sono stati raccolti 1.850,00 €

# MESSE DI NATALE

## **Sabato 24 dicembre - MESSA VIGILIARE**

Ore 17.45 a Cavaria

Ore 17.45 a Premezzo

Ore 18.30 a Oggiona

Ore 18.45 a S. Stefano

## **Messa nella Notte**

Ore 23.30 nella Tensostruttura dell'Oratorio di Cavaria

## **Domenica 25 dicembre - GIORNO DI NATALE**

Ore 07.30 a Oggiona

Ore 08.30 a Premezzo/Basso

Ore 09.00 a S. Stefano

Ore 10.00 a Oggiona

Ore 10.15 a Cavaria

Ore 11.00 a Premezzo/Alto

Ore 11.00 a S. Stefano

Ore 18.00 a Cavaria

## **Lunedì 26 dicembre - Festa di S. Stefano**

Ore 08.30 a Premezzo/Basso

Ore 10.00 a Oggiona

Ore 10.15 a Cavaria

Ore 11.00 a Premezzo/Alto

Ore 11.00 a S. Stefano - *Festa del Santo Patrono*

# CONFESSIONI PER NATALE

**RAGAZZI:** Cavaria - Sabato 3 dicembre  
Oggiona - Martedì 13 dicembre  
- Giovedì 15 dicembre  
Premezzo - Sabato 10 dicembre  
S. Stefano - Giovedì 15 dicembre

**PRE-ADO:** Sabato 17 dicembre ore 14.30 - per la COPS a Premezzo S. Luigi

**ADO:** Martedì 13 dicembre ore 20.30 - per la COPS a Cavaria

## **GIOVANI E ADULTI:**

Lunedì 19 dicembre	a Cavaria	dalle ore 09.30
Mercoledì 21 dicembre	a S. Stefano	dalle ore 09.30
	a Premezzo S. Antonino	dalle ore 16.00
Giovedì 22 dicembre	a Oggiona - Asilo	dalle ore 09.30
Venerdì 23 dicembre	a Premezzo S. Luigi	dalle ore 09.30

## **CELEBRAZIONE CON PIU' SACERDOTI**

Ore 20.30 nella parrocchia di Cavaria di Venerdì 23 dicembre



# GRUPPO Co.E.So. INFORMA

**CO.E.SO.** (Commercio Equo e Solidale) il gruppo di volontari che operano nella bottega "L'Angolo del Mondo", in via Ronchetti a Cavaria, e sostengono le attività legate al Commercio Equo e Solidale, vi invitano a partecipare all'evento che si terrà il

## **3 dicembre 2011 "Njombe - Tanzania: 10 anni tra viaggi e progetti"**

*presso la Sala Consiliare di via S. Ronchetti (ex Municipio,) Cavaria (Va), ore 18.30.*

L'incontro fa parte del progetto "[Mostra la lingua! Biblioteche e intercultura](#)" ACRA ONG di Milano e Nessuno Escluso Onlus di Cavaria si incontrano a Njombe e nei suoi villaggi, nella zona sud orientale della Tanzania.

Vi invitano inoltre a visitare, presso l'Antico Palazzo Comunale di Cavaria,

la **MOSTRA "Artigianato dal Mondo"** che vi permetterà di ammirare i prodotti del "Sud del Mondo.

Sarà aperta **dall' 8 al 24 DICEMBRE 2011** il mattino dalle 9,00 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30.

Farete un viaggio fantastico in paesi bellissimi!  
**VI ASPETTIAMO NUMEROSI!**



Comune di Cavaria con Premezzo  
Assessorato alla Cultura e Biblioteca



**MOSTRA la LINGUA**  
Biblioteche & Intercultura

Sabato 3 dicembre 2011, h 18.30  
sala consiliare di  
via S. Ronchetti (ex Municipio) Cavaria

**Njombe – Tanzania:  
10 anni tra viaggi e progetti**

**Beppe Buscaglia**

*cooperante ACRA in Tanzania*

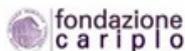
**Volontari di Nessuno**

**Escluso**

*racconti di esperienze vissute nei viaggi in  
Tanzania*



Al termine aperitivo con prodotti del Commercio Equo  
dalla Bottega "Angolo del Mondo" di Cavaria



**OGGIONA**

## **NOTIZIE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA " SPERI CASTELLINI"**



La nostra avventura continua ... il vigile Paolo è tornato a scuola per farci conoscere i segnali di obbligo e di divieto. Abbiamo giocato tutti insieme rispettando la segnaletica: il vigile ci presentava un segnale e noi dovevamo capire la direzione da prendere; ci mostrava i colori del semaforo e noi ci fermavamo o procedevamo speditamente. Purtroppo il tempo è trascorso velocissimamente e abbiamo dovuto interrompere questo gioco interessante: speriamo di poter continuare presto questa attività.

Intanto stiamo preparando la canzone dedicata alla Madonna per cantarla prima della Santa Messa nella nostra chiesetta in occasione della festa dell' Immacolata. Già abbiamo cantato, accompagnati dalla chitarra di Giovanni: "Laudato sii" e " Beati quelli": è bello per noi bambini grandi trovarci insieme agli adulti per ringraziare il Signore per tutte le belle cose che ci dà ogni giorno.

Un altro momento importante che si sta avvicinando è il Natale e noi in questo periodo di Avvento ci stiamo preparando, con canti e drammatizzazioni ad accogliere tra noi Gesù Bambino.

Invitiamo tutti coloro che ci leggono a trascorrere questo giorno di festa con noi **Domenica 18 Dicembre dalle ore 15 in poi** presso l'oratorio Don Bosco di Oggiona.

**Vi aspettiamo alla nostra festa.**

*Ciao a tutti!!! I bambini della Speri.*

# Dall'asilo "don Figini"

**PREMEZZO**



"Forza mamme ci troviamo a preparare i lavoretti per la festa di San Martino!!!" ...E così comincia l'avventura...Ci si trova in asilo, si guarda il materiale a disposizione, poi si parte ed esplose la creatività di tante mamme davvero speciali. È stato un appuntamento settimanale che ci ha permesso di conoscer le mamme dei piccoli e consolidare l'amicizia tra le mamme dei mezzani e dei grandi. Quest'anno poi ci sono state tante novità come quello di fare lasagne e tagliatelle nella cucina della mitica Marinella. È stato davvero un bel pomeriggio e la ringraziamo di cuore per l'aiuto e la sua grande disponi-

bilità. Non dimentichiamoci dei papà che si sono prodigati nell'allestire la bancarella e con grande entusiasmo hanno servito uno sfizioso aperitivo.

Grazie a tutti quelli che con spirito temerario, ma consapevoli che il loro contributo sarebbe andato al nostro asilo, hanno acquistato (pur sapendo che era la nostra prima volta) le lasagne e le tagliatelle.

Infine vorremmo ringraziare suor Patrizia e le maestre per la loro disponibilità e il loro supporto.

Un ringraziamento di cuore anche a tutti coloro che hanno acquistato i lavoretti e le torte e che ci hanno permesso di raccogliere un contributo davvero inaspettato: 1.310,00€

*Le rappresentanti di classe*

**Tutta la comunità pastorale è invitata  
all'unica **VEGLIA di NATALE**  
e la **Messa della Notte**  
che si terrà nella tensostruttura  
dell'oratorio di Cavaria  
alle ore 23.30  
di Sabato 24 dicembre 2011**



# Notizie dalla nostra

## Scuola Materna

### Maria Immacolata

S. STEFANO



C'eravamo lasciati lo scorso anno scolastico con l'esperimento della scuola aperta per tutto il mese di Luglio, nell'ottica di interpretare le esigenze dei genitori. Confermiamo che il servizio, unico nelle scuole del circondario, è stato apprezzato da un riguardoso numero di famiglie.

Ora il nuovo anno scolastico si è riaperto con la tenuta del numero degli iscritti, in piacevole controtendenza rispetto alle statistiche che indicano cali diffusi ovunque. A tutt'oggi abbiamo 72 iscritti con la prospettiva di nuovi inserimenti già da Gennaio 2012.

L'anno nuovo è iniziato sotto l'insegna del rinnovamento. Questo nonostante le ristrettezze economiche che ci pongono limiti impressionanti di spesa, nonostante l'ossessione del quotidiano confronto tra la voglia di fare e la quadratura economica. Abbiamo provveduto a rifare l'arredamento delle nostre classi con arredi più consoni ai piccoli utenti e soprattutto corrispondenti alle normative sulla sicurezza. Entro fine anno dovrebbero anche arrivare i divisori mobili per la zona riposo dei bimbi.

Dal lato meramente gestionale invece abbiamo ritenuto utile, trasparente e costruttivo per il rapporto scuola/genitori, costituire la Commissione Mensa. Lo scopo è di cercare grazie alla collaborazione delle diverse componenti presenti (Coordinatrice, genitori, cuoca, insegnanti, C.D.A) di migliorare il servizio, controllare e valutare il gradimento dei menù validati dall'Asl.

Anche quest'anno proponiamo come attività: la Psicomotricità, la Lingua straniera Inglese, Lezioni d'informatica e l'ultima gradita novità che inizierà a primavera "l'educazione alla musica", avvalendoci dell'insegnante che già opera con ottimi risultati alle scuole elementari

Un doveroso ringraziamento oltre a tutto il personale della scuola e alle nostre Suore, quest'anno va ai genitori che con lodevole impegno stanno

“animando” con entusiasmo la nostra scuola. In primis ci preme ricordare la nostra prima presenza alla fiera di San Martino con un nostro stand, la castagnata d'autunno , mentre altro è in cantiere.

Con l'inizio dell'avvento è arrivato anche il presepe nell'atrio scuola, quest'anno con un tocco “d'arte manuale” grazie alle mani del Sig. Bianchi Renzo che come dicono i bimbi è l'artista “della scuola presepi di Castronno”

Infine ricordiamo che i nostri bambini il giorno 11/12/2011 allieteranno il pomeriggio alla scuola con la tradizionale recita di Natale. Sarà l'omaggio a mamme papà nonni e amici, preparato con mesi d'impegno quotidiano.

**Grazie alla volontà, alla disponibilità delle insegnanti e di alcuni genitori il giorno 8 dicembre 2011 - Festa della nostra patrona “Maria Immacolata”, dopo la messa delle ore 11,00 nel Piazzale della Chiesa, oltre al tradizionale mercatino “Pro Scuola Materna”, verrà allestito uno spazio per degustare un aperitivo cui tutti indistintamente sono invitati.**

**VI ASPETTIAMO NUMEROSI!**



**SABATO 14 GENNAIO 2012** la scuola materna “Luigi Filiberti” di Cavarria aprirà le porte a tutti i genitori dei **bambini nati nel 2009**, che quindi si apprestano a frequentare la scuola materna nel settembre 2012.

**Alle 15.30** ci sarà una breve proiezione di foto e immagini che illustrano la quotidianità della nostra scuola e le attività che vi si svolgono; le insegnanti poi accompagneranno le famiglie a visitare l'edificio scolastico e saranno a disposizione per rispondere a domande e chiarimenti.

Le **iscrizioni** per l'anno scolastico 2012/2013 potranno essere effettuate da **lunedì 16 a venerdì 20 gennaio 2012 dalle ore 9.00 alle ore 10.00**  
**dalle ore 15.00 alle ore 16.00**

e anche **quello stesso pomeriggio di sabato 14 gennaio.**

E' possibile anche concordare un incontro in orari diversi, telefonando allo 0331 217300 o mandando una mail a [asilocavarria@alice.it](mailto:asilocavarria@alice.it).

# anche noi in missione!!!

Quest'anno, nei nostri Gruppi sportivi, ci sono state delle importanti novità. Possiamo dire che l'Oratorio di Cavaria è presente anche in Albania ed in Tanzania. Infatti grazie all'aiuto di Arnaldo, per la Missione di Suor Teresa a Kruje, e all'impegno di Matteo, per la Tanzania ([www.nessunoescluso.it](http://www.nessunoescluso.it)), siamo riusciti a donare un sorriso a due importanti Missioni. Sono state donate magliette e completi da calcio per poter soddisfare alcune esigenze che ci sono state presentate in passato.

Siamo molto orgogliosi di tutto ciò; spesso si intende "fare sport" soltanto dal punto di vista agonistico, ma ci sono altri aspetti che non sono meno importanti come la solidarietà. Il risultato di tutto ciò è stato vedere che, a migliaia di chilometri da Cavaria, si parla di noi in quanto, pur nel nostro piccolo, si è fatto del bene.



Per ciò che riguarda le attività sportive, sono iniziati i campionati di Calcio e pallavolo . Quest'anno sono presenti le seguenti categorie:

- mini volley, propaganda ,under 16, libere per la pallavolo femminile;
- mini pulcini, pulcini maschile e pulcini femminile, giovanissimi, ragazzi e top junior per il calcio.

L'affluenza di giovani di tutte le età è notevole, quest'anno. Il campo di calcio e la tensostruttura del nostro Oratorio sono sempre molto frequentati e ricchi di Sport.

C'è da segnalare che alcuni giovani animatori hanno cominciato a muovere i primi passi nel mondo degli allenatori frequentando un corso per giovani allenatori organizzato dalla Diocesi. 26

Un doveroso ringraziamento lo dobbiamo a suor Patty, sempre attenta alle nostre richieste ed esigenze e a suor Maria Grazia che ha fatto da tramite tra noi e la missione di suor Teresa.

Vogliamo augurare a tutti coloro che fanno parte dei nostri Gruppi Sportivi di trascorrere il periodo Natalizio e non solo, all'insegna della solidarietà e dell'amicizia. A breve sarà comunicata la data per il consueto scambio degli

Auguri di Natale.

Gigi



**Natale:**

**“Facciamo spazio a Dio,  
prendendo l’iniziativa d’incontrarlo”**

Card. Angelo Scola



## AVIS OGGIONA S. STEFANO **CONCORSO AVIS** **NEGLI ORATORI DELLA** **C.O.P.S.**

L'estate scorsa, grazie alla disponibilità di Don Claudio e delle suore, abbiamo proposto a tutti i ragazzi/e e bambini/e, che frequentavano gli oratori della Comunità Pastorale, il Concorso : "**Un disegno per l'AVIS**".

Durante un pomeriggio abbiamo raccontato da chi è formata la nostra associazione e abbiamo cercato di far comprendere quanto sia importante e positivo farne parte come donatori. Abbiamo presentato il nostro concorso, richiedendo a ragazzi e bambini un contributo grafico, magari accompagnato da semplici slogan, per realizzare il nostro nuovo calendario.

Naturalmente tutti hanno risposto con entusiasmo ed impegno, infatti abbiamo ricevuto moltissimi disegni da parte di tutti e quattro gli oratori della comunità.

Ne abbiamo scelti 24 per il nostro calendario del prossimo anno e abbiamo premiato i più significativi il 4 dicembre nella giornata di inaugurazione della nuova sede AVIS presso le Cascine di Villa Colombo ad Oggiona S.Stefano.

Ringraziando tutti i piccoli artisti, ci auguriamo di trovare altrettanto entusiasmo negli adulti che potrebbero contattarci per diventare nuovi donatori.

**AVIS sezione di Oggiona Santo Stefano**

**Puoi trovarci in sede il 1° e il 3° martedì di ogni mese alle ore 21.00**

## **Comune di CAVARIA CON PREMEZZO**

Dal 1 Novembre 2011 il **SERVIZIO GRATUITO "UN FARMACO PER TE"**, è stato esteso a beneficio di tutti i cittadini residenti in Cavaria con Premezzo che si trovano in situazione di invalidità al 100% anche se in modo temporaneo attestata da parte delle competenti autorità mediche che non abbiano possibilità di avvalersi del supporto di famigliari o parenti per accedere alla farmacia convenzionata con il comune.

Con il predetto servizio, il personale volontario individuate dal comune, si occuperà del ritiro delle ricette presso il Medico di base, dell'acquisto dei prodotti presso la farmacia convenzionata con il comune e della consegna dei medicinali al domicilio del cittadino.

Per usufruire del servizio in questione, i cittadini interessati dovranno compilare l'apposito modulo ritirandolo in farmacia oppure farne richiesta al medico di base o all'ufficio pubbliche relazioni presso il Comune.

***Per ulteriori rivolgersi in comune.***

# La BENEDIZIONE NATALIZIA

Ancora una settimana e tutte le famiglie di **PREMEZZO** (1.300) hanno ricevuto la visita di don Claudio che ogni sera, per oltre due mesi, è passato di casa in casa portando la Benedizione del Signore.

*Le famiglie di Premezzo che erano assenti il giorno del passaggio del parroco e che desiderano incontrarlo, sono pregate di prendere l'appuntamento direttamente con lui chiamandolo al telefono.*

Con il prossimo **23 gennaio 2012** il parroco riprenderà il suo giro serale visitando le famiglie di **S. STEFANO**.

Le parrocchie di **Cavaria e di Oggiona** saranno visitate il prossimo anno, ma vogliamo dare loro l'opportunità di ben prepararsi alla festa di Natale.

A **CAVARIA** ci si troverà il 30 novembre alle ore 20.30 in chiesa per la Messa e la benedizione dell'acqua che ciascuno porterà nella propria casa come augurio di pace per tutti.

A **OGGIONA** si organizzeranno cinque serate di preghiera nei diversi rioni del paese. Alla fine della preghiera ci sarà la possibilità di portare nella propria famiglia l'acqua benedetta come augurio per tutti perché il prossimo sia davvero un Santo Natale!

## **QUESTO È IL PROGRAMMA PER LA PARROCCHIA DI OGGIONA**

### **MARTEDI' 13 dicembre alle ore 20.45**

Presso la Cooperativa "ROSSO CONERO" - Via Roma  
Sono invitate le famiglie di Via Roma, Introini, Carabelli, L. Da Vinci, Monte Grappa, Belvedere, per Solbiate, S. G. Bosco, Piazza Dante

### **GIOVEDI' 15 dicembre alle ore 20.45**

Presso la Famiglia PIEROBON-FERRARO (Panificio) - Via Volta  
Sono invitate le famiglie di Via Volta, Del Laghetto, Vicenza

### **SABATO 17 dicembre alle ore 20.45**

Presso la Famiglia LAVARINI - Via S. Vittore, 28  
Sono invitate le famiglie di Via S. Vittore, Del Bottaccio, Martinazzo, Monte Rosa, Monte Oliveto, Asilo.

### **LUNEDI 19 dicembre alle ore 20.45**

Presso la Famiglia MASTORGIO-BEVILACQUA - Via Como, 25  
Sono invitate le famiglie di Via Como, Padova

### **MERCOLEDI 21 dicembre alle ore 20.45**

Presso la Famiglia PANA' GIULIANO - Via Campiglio, 100  
Sono invitate le famiglie di Via Campiglio, Risorgimento, Resconi, Ronchetti



# INTENZIONI MESSE mese **DICEMBRE** 2011

Venerdì	2	ore 09.00	<i>S. Luigi</i>	
Sabato	3	ore 17.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Lauria Luigina e Bonelli Francesco
<b>Domenica</b>	<b>4</b>	<b>ore 08.30</b>	<i>S. Luigi</i>	Def. Alfredo, Arnesto, Antonietta, Attilio
	<b>4</b>	<b>ore 11.00</b>	<i>S. Antonino</i>	Def. Mettifogo Carlo e Famiglia
Lunedì	5	ore 20.30	<i>S. Luigi</i>	Def. Mistro Angelo Def. Elvira e Antonio Ritondale
Martedì	6	ore 20.30	<i>S. Antonino</i>	Def. Brandolini e Luoni
Mercoledì	7	ore 17.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Fedeli Daniele
<b>Giovedì</b>	<b>8</b>	<b>ore 08.30</b>	<i>S. Luigi</i>	Def. Di Stona Stefano, Panza Vincenzo, Def. Filomena, Nicola, Maria e Giovanni
	<b>8</b>	<b>ore 11.00</b>	<i>S. Antonino</i>	Def. Luigi e Famiglia Budelli
Venerdì	9	ore 09.00	<i>S. Luigi</i>	
Sabato	10	ore 17.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Manfrin Carlo e Walter e Tina
<b>Domenica</b>	<b>11</b>	<b>ore 08.30</b>	<i>S. Luigi</i>	Intenzione offerente
	<b>11</b>	<b>ore 11.00</b>	<i>S. Antonino</i>	Def. Elio, Gino e Marco e Milani Tarcisio
Lunedì	12	ore 20.30	<i>S. Luigi</i>	Def. Seganfreddo Anna a Antonia
Martedì	13	ore 20.30	<i>S. Antonino</i>	Def. Milani Bruno e Lacalendola Fedele
Mercoledì	14	ore 16.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Famiglia Chienti e Fedeli
Venerdì	16	ore 09.00	<i>S. Luigi</i>	Def. Serina Mario
Sabato	17	ore 17.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Agrello Pasquale, Biagio e Domenico Papaleo e Passone Carmela
<b>Domenica</b>	<b>18</b>	<b>ore 08.30</b>	<i>S. Luigi</i>	Per la comunità parrocchiale
	<b>18</b>	<b>ore 11.00</b>	<i>S. Antonino</i>	Def. Carù Carlo, Teresa, Mario, Enrico e Vittoria
Lunedì	19	ore 20.30	<i>S. Luigi</i>	Def. Maria Reale e Zanoni Giovanna
Martedì	20	ore 20.30	<i>S. Antonino</i>	Def. Vozzolo Alessandro e Giuseppe Def. Di Berardino Mauro
Mercoledì	21	ore 16.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Luoni Giuseppe
Venerdì	23	ore 09.00	<i>S. Luigi</i>	
Sabato	24	ore 17.45	<i>S. Antonino</i>	
<b>Domenica</b>	<b>25</b>	<b>ore 08.30</b>	<i>S. Luigi</i>	
	<b>25</b>	<b>ore 11.00</b>	<i>S. Antonino</i>	Per la comunità parrocchiale
Lunedì	26	ore 20.30	<i>S. Luigi</i>	Def. Famiglia Marchesin
Martedì	27	ore 20.30	<i>S. Antonino</i>	Def. Milana Maria e def. Busellato Silvio
Mercoledì	28	ore 16.45	<i>S. Antonino</i>	
Venerdì	30	ore 09.00	<i>S. Luigi</i>	30
Sabato	31	ore 17.45	<i>S. Antonino</i>	Def. Chiaravalli Fulvio

# IL CALENDARIO

## DELLA COMUNITÀ PASTORALE

### MESE DI DICEMBRE 2011

Giovedì 1	A CAVARIA	- ore 21.00	Equipe pre-adolescenti
	A OGGIONA	- ore 21.00	Consiglio dell'oratorio
	A CAVARIA	- ore 16.00	3^ catechesi di avvento per anziani
Sabato 3	A OGGIONA	- ore 16.30	Ritiro adolescenti
	A CAVARIA	- ore 18.00	Pre-ado: preghiera, cena, gioco e pernottamento

#### **Domenica 04**    **IV DOMENICA DI AVVENTO**

A OGGIONA	- ore 09.00	giornata conclusiva <b>animatori gruppi di ascolto</b>
A CAVARIA	- ore 09.00	giornata conclusiva <b>corso fidanzati</b>
A PREMEZZO	- ore 11.00	Messa con Battesimi comunitari

Mercoledì 7    In ogni parrocchia **MESSE VIGILIARI DELL'IMMACOLATA**

#### **Giovedì 08**    **IMMACOLATA CONCEZIONE B.V.MARIA**

Per le Messe si segue l'orario domenicale

#### **Domenica 11**    **V DOMENICA DI AVVENTO**

**Ritiro a Oggiona per i ragazzi di 1 media**

IN OGNI PARROCCHIA    Presentazione ragazzi di 3 elem.

Martedì 13	A OGGIONA	Ore 09.30	4^ catechesi di avvento per anziani
Mercoledì 14	A S. STEFANO	Ore 09.30	4^ catechesi di avvento per anziani
	PREMEZZO	Ore 16.00	4^ catechesi di avvento per anziani
	A OGGIONA	Ore 21.00	Commissione MISSIONI POPOLARI
Giovedì 16	A CAVARIA	Ore 16.00	4^ catechesi di avvento per anziani

#### **Domenica 18**    **VI DOMENICA DI AVVENTO**

##### **Domenica del dono**

In ogni parrocchia viene benedetta la statua di Gesù Bambino

Venerdì 23	A S. STEFANO	ore 15.30	Incontro genitori di 5 el e 1 media
	A CAVARIA	Ore 20.30	CONFESSIONI COMUNITARIE con più sacerdoti
Sabato 24	In ogni parrocchia	<b>MESSE VIGILIARI</b>	
	ore 23.30	<b>VEGLIA DI NATALE e MESSA nella Notte</b>	<b>Nella tensostruttura dell'Oratorio di Cavaria</b>

## **Domenica 25      NATALE DEL SIGNORE**

*Per le Messe si segue l'orario domenicale*

## **Lunedì 26      S. STEFANO PROTOMARTIRE**

**Orario Messe:**

- ore 08.30 a Premezzo Basso
- ore 10.00 a Oggiona
- ore 10.15 a Cavaria
- ore 11.00 a Premezzo Alto
- ore 11.00 a S. Stefano -  *festa patronale*

Sabato 31

In ogni parrocchia [MESSE VIGILIARI CON IL CANTO DEL TE DEUM](#)

## **Domenica 1      OTTAVA DI NATALE**

*Per le Messe si segue l'orario domenicale*

# **IL NATALE DI UN TEMPO OSCURO**



Per vivere bene il Natale e ricavarne quel conforto che è giusto attendersi da questa festa, è necessario sforzarsi di capire ciò che viene detto nei Vangeli. In essi, soprattutto nel Vangelo secondo Luca, emerge un progetto di uomo che vive il dono di Dio nella meraviglia, nella gratitudine e nel distacco. Questo uomo nuovo può essere o un semplice come i pastori o uno studioso come i Magi. Tutti sono chiamati a partecipare all'esperienza dei pastori a cui fu detto: «Vi annuncio una grande gioia» (Lc 2,10). Chi partecipa di questa gioia, si difenderà da quel pericolo che è il Natale del consumismo, che ci impone di non sfigurare davanti ad amici e parenti con costosi regali. Pur avendo la coscienza che molte famiglie fanno fatica a far quadrare il bilancio del mese, si continua a spendere denaro pubblico e privato nella maniera più folle. Si tratta di una gioia semplice, intima, che può convivere anche con momenti di sofferenza e di strazio. Il bambino Gesù è l'immagine di questa fiducia e abbandono alla Provvidenza. Qui va ricordata la parola di Gesù: «chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso» (Mc 10,15). Se noi riusciamo ad affidarci alla Provvidenza di Dio, accettiamo ogni cosa con fiducia, perché fa parte del disegno del Padre.